



Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso  
Via Roma 47 - 86100 Campobasso  
tel. 0039 0874 401263  
fax 0039 0874 401335  
<http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/>

## **SVE Servizio di Volontariato Europeo**

*Obiettivi*

*Cosa non è SVE*

*Chi può partecipare*

*Durata*

*Scadenze*

*Dove si può fare lo SVE*

*Le attività dello SVE*

*Cosa finanzia la Commissione Europea*

*Come nascono i partenariati per lo SVE*

*Partner dei progetti SVE*

*Come preparare un buon progetto*

*Le condizioni che massimizzano l'impatto del progetto*

*Dove si possono cercare i progetti SVE*

*5 step per partire per un progetto SVE*

*Youthpass*

*Valore aggiunto dello SVE*

*Esperienze di Servizio volontario europeo*

*FAQ Domande frequenti*

*Obiettivi*

Il Servizio di Volontariato europeo (SVE) è un'opportunità offerta dal programma Gioventù in Azione della commissione europea che ti dà la possibilità di effettuare un periodo di volontariato in un'organizzazione no - profit all'estero, in Europa o nel resto del mondo. Lo SVE viene realizzato tramite le attività organizzate nel quadro della partnership tra organizzazioni costituite legalmente, che inviano o ospitano volontari.

I partecipanti avranno l'occasione di conoscere meglio un altro Paese, un'altra cultura, un'altra lingua, partecipando alla realizzazione di un progetto utile alla collettività in specifiche iniziative a carattere locale. Contestualmente potranno migliorare il proprio bagaglio di esperienze personali e culturali.

Lo SVE propone, quindi, una particolare esperienza di formazione e apprendimento non formale a tutti i giovani. Gli elementi dell'apprendimento consistono nella

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

definizione comune dei risultati, processi e metodi che si attendono dalla formazione, nella certificazione delle competenze acquisite, nella partecipazione del volontario al ciclo di formazione SVE e nella fornitura costante di supporto basato sui compiti da svolgere nonché di sostegno linguistico e personale, comprese le tecniche di prevenzione e gestione delle crisi.

Lo SVE aspira perciò a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, in primo luogo per rafforzare la coesione sociale nell'Unione Europea. Promuove la cittadinanza attiva e migliora la comprensione reciproca fra i giovani.

#### Cosa non è SVE

- Volontariato occasionale, non strutturato, a tempo parziale.
- Un tirocinio in un'impresa in un NGO, ecc...
- Un'attività ricreativa o turistica.
- Un corso di lingua.
- Sfruttamento di mano d'opera economica.
- Un lavoro retribuito e non deve sostituire lavori retribuiti.
- non è un periodo di studio o di formazione professionale all'estero.
- non è un semplice meccanismo di finanziamento, ma un modello di qualità per un servizio volontario transnazionale.

#### Chi può partecipare

Lo SVE è aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni che sono legalmente residenti in un paese partecipante al programma o in un paese partner. La nazionalità, il livello di formazione e l'origine sociale non hanno alcuna importanza. La sola condizione è di mettersi al servizio di un progetto locale. Va precisato che il Servizio Volontario Europeo non sostituisce il servizio militare né i sistemi di servizio civile alternativo o obbligatorio esistenti in alcuni paesi membri. E' organizzato su base interamente volontaria, in funzione delle motivazioni dei giovani partecipanti; inoltre non può sostituirsi a un'occupazione remunerata, esistente o potenziale. Esso svolge un ruolo sostanzialmente educativo per il volontario. Questi non deve fungere da manodopera a buon mercato, né estromettere personale già occupato, non deve assumere attività per le quali la sua presenza resterebbe indispensabile. Lo SVE deve invece contribuire ad avviare progetti intesi a dare una risposta adeguata al bisogno sociale, e fornire un valore aggiunto ai vari progetti grazie alla motivazione e alla visione nuova della realtà dei partecipanti.



**Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso**  
**Via Roma 47 - 86100 Campobasso**  
**tel. 0039 0874 401263**  
**fax 0039 0874 401335**  
<http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/>

Alcune attività di inserimento sono aperte ai giovani disabili di 16-30 anni, a condizione che siano assicurati preparazione, accompagnamento e follow - up qualificati e personalizzati.

Le organizzazioni non possono richiedere che i volontari appartengano ad uno specifico gruppo etnico, religioso, o abbiano un determinato orientamento sessuale o particolari opinioni politiche. Le organizzazioni ospitanti non possono richiedere il possesso di qualifiche ma , in casi speciali, debitamente giustificati, e in funzione delle mansioni e delle situazioni nelle quali i volontari sono impiegati, determinati tipi di attività possono richiedere la selezione di candidati dotati di competenze specifiche. Le nazioni che partecipano al programma sono gli stati membri della Unione Europea. I progetti multilaterali e quelli che coinvolgono paesi terzi possono comprendere anche partner di paesi non comprese tra le nazioni della Unione Europea.

#### Durata

La durata di un progetto SVE non deve superare i 24 mesi, comprese la preparazione e la valutazione / il follow up e quella svolta prettamente all'estero deve avere una durata minima di 2 mesi.

Di norma un volontario partecipa a una sola attività SVE. In determinati casi debitamente giustificati (segnatamente qualora, per motivi pedagogici, sia previsto un approccio fase per fase, qualora vi siano stati problemi nell'attività originaria o qualora il volontario abbia partecipato ad un'attività di gruppo a breve termine) è possibile la partecipazione a due o più attività SVE successive.

E' ammessa anche una durata minima di due settimane. In tal caso lo SVE è definito di breve termine. Ci sono due casi nei quali i progetti SVE possono avere una durata inferiore ai 2 mesi:

- progetti che coinvolgono almeno 10 volontari SVE, cioè progetti di SVE di gruppo;
- progetti che coinvolgono ragazzi con minori opportunità nel ruolo di volontari SVE.

I ragazzi con minori opportunità sono quelli che incontrano ostacoli di carattere:

- sociale: discriminazioni a causa del genere, dell'appartenenza ad un gruppo etnico, per il credo religioso, l'orientamento sessuale o la disabilità; giovani con limitate capacità sociali/relazionali o con comportamenti antisociali; con comportamento sessuale a rischio; giovani entrati nel circuito penale;



**Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso**  
**Via Roma 47 - 86100 Campobasso**  
**tel. 0039 0874 401263**  
**fax 0039 0874 401335**  
<http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/>

- tossicomani o alcolisti; orfani, giovani figli di genitori con precedenti penali; tossicomani o alcolisti; giovani figli di genitori singles o di genitori separati.
- economico: bassa qualità della vita, bassi stipendi, dipendenti dell'assistenza sociale, disoccupati usciti dal mercato del lavoro, senza casa, poveri, giovani con problemi finanziari;
  - fisico e mentale: giovani con disabilità mentali, fisiche o di altri tipo;
  - scolastico e formativo: giovani con difficoltà di apprendimento, giovani che abbandonano la scuola, giovani con qualifiche non elevate e giovani con rendimento scolastico non adeguato.

Queste caratteristiche rendono la definizione di minore opportunità molto ampia, con il rischio che si confondano diversi tipi e gradi di svantaggio.

### Scadenze

Ci sono cinque scadenze annuali:

Per partire tra:

dal 1° maggio al 30 settembre

dal 1° luglio al 30 novembre

dal 1° settembre al 31 gennaio

dal 1° dicembre al 30 aprile

dal 1° febbraio al 31 luglio

La scadenza per presentare domanda è:

1° febbraio

1° aprile

1° giugno

1° settembre

1° novembre

### Dove si può fare lo SVE

Un volontario svolge sempre la sua attività di SVE (ad eccezione della preparazione e delle attività di follow-up) in un paese diverso da quello di residenza. Può recarsi in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi EFTA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia) e in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

Una attività SVE può essere svolta in una nazione partecipante al programma o in una nazione partner. Se un'attività coinvolge due nazioni limitrofe, queste possono inviare e ospitare reciprocamente dei volontari, a condizione che almeno uno Stato membro dell'UE sia coinvolto nell'attività e che nel quadro dell'intero progetto il numero di volontari provenienti dai paesi partner non superi il numero di volontari provenienti dai paesi che partecipano al programma.

E' particolarmente incoraggiata la cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, dell'America Latina e dell'Asia.

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

### Le attività dello SVE

Un'attività SVE può svolgersi in vari settori: cultura, arti, protezione civile, ambiente, cooperazione allo sviluppo, assistenza a bambini, disabili, anziani, immigrati, rifugiati, sport e tempo libero, media e comunicazione, integrazione sociale, dialogo interculturale, cittadinanza europea, ecc. Sono esclusi gli interventi che comportano un qualsiasi rischio e/o situazioni immediatamente successive a crisi (aiuti umanitari, aiuti immediatamente successivi a catastrofi, ecc.).

L'attività deve rappresentare un chiaro valore aggiunto europeo o internazionale. Essa deve inoltre comprendere contatti con la comunità locale. I volontari non devono sostituire dipendenti salariati.

Se l'attività coinvolge più di un volontario, i volontari possono svolgere l'attività nella stessa organizzazione ospitante nello stesso paese, in diverse organizzazioni ospitanti nello stesso paese o in diverse organizzazioni ospitanti in diversi paesi. Un'attività SVE individuale coinvolge solo un volontario, una organizzazione inviante e una organizzazione ospitante. Le attività SVE individuali rimangono importanti perché comportano un'esperienza di apprendimento intensivo, un sostegno individualizzato, un forte impatto allo sviluppo personale e notevoli opportunità di integrazione con la comunità locale. Un'attività SVE di gruppo permette ai volontari di partecipare collettivamente all'attività volontaria a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale e di trarre beneficio dalle esperienze di apprendimento individuali e di gruppo. Fino a 100 volontari possono essere ospitati dalla stessa organizzazione o – divisi in sottogruppi- da diverse organizzazioni. Un'attività SVE di gruppo deve assumere caratteristiche di gruppo sia sul piano del processo di apprendimento che su quello del servizio a beneficio della comunità. Inoltre deve prevedere un approccio tematico comune e contatti regolari fra i volontari. Le attività SVE di gruppo sono state sviluppate per rafforzare ulteriormente l'impatto, l'accessibilità, l'efficacia e la visibilità dello SVE.

### Cosa finanzia la Commissione Europea

Il programma copre totalmente le spese di vitto e alloggio. L'organizzazione che ospita fornirà una casa e pagherà il necessario per vivere nel paese ospitante, comprese le spese di viaggio dalla nuova casa al luogo di lavoro e un pocket money di circa 100 € mensili (la quota varia in base al costo della vita del paese di destinazione) per le spese extra. Il pocket money è concepito in modo da aiutare il volontario a sostenere

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

alcune spese personali supplementari durante il soggiorno all'estero. Il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al paese dove si terrà il progetto è rimborsato al 90%.

La Commissione Europea finanzia anche tutti i costi della formazione linguistica e di una copertura assicurativa sanitaria. Ciascun volontario deve essere iscritto al piano di assicurazione collettiva della Commissione per i volontari SVE, che funge da complemento alla copertura dei sistemi nazionali di previdenza sociali, se dal caso, garantita dalla tessera europea di assicurazione sanitaria ( o analoga) rilasciata al volontario. L'assicurazione protegge i volontari contro i rischi di malattia, incidenti e in materia di responsabilità civile. Tale assicurazione completa la copertura delle spese sanitarie, garantite nella maggioranza dei casi mediante accordi comunitari.

*Dove si possono cercare i progetti SVE*

Esiste un DATABASE ufficiale su Internet con tutti i progetti SVE disponibili in Europa:  
[http://ec.europa.eu/youth/evs/aod/hei\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/youth/evs/aod/hei_en.cfm)

*Come nascono i partenariati per lo SVE*

In ciascun paese, la Struttura nazionale stimola la creazione di progetti d'accoglienza , lanciando un "invito a manifestare interesse".

Le Strutture nazionali esprimono un primo parere sui progetti d'accoglienza e li trasmettono alla Commissione europea. Quest'ultima dichiara idonei i progetti rispondenti agli obiettivi e alle condizioni dell'azione pilota e ne invia l'elenco alle Strutture nazionali, le quali lo diffondono tra i partner potenziali per stimolare la nascita di progetti di invio.

Le strutture nazionali lanciano un invito a presentare progetti, per giungere a progetti europei in forma definitiva. La domanda di sovvenzione per ciascun progetto europeo in forma definitiva è presentata dai progetti di invio e di accoglienza alle rispettiva Strutture nazionali.

*Partner dei progetti SVE:*

Lo SVE si basa su un solido partenariato tra:

- uno o più volontari;
- una o più organizzazioni di invio;
- una o più organizzazioni ospitanti;
- una organizzazione coordinatrice (candidata), che può (ma non deve) essere una delle organizzazioni di invio o una delle organizzazioni ospitanti.

Un partner del progetto che invia o ospita un volontario deve essere:



**Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso**  
**Via Roma 47 - 86100 Campobasso**  
**tel. 0039 0874 401263**  
**fax 0039 0874 401335**  
<http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/>

- un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro costituita legalmente in un paese partecipante al programma o in un paese partner;
- un'autorità locale, regionale o nazionale di un paese partecipante al programma o di un paese partner;
- un'organizzazione governativa internazionale istituita in un paese partecipante al programma o in un paese partner.

L'associazione di invio è responsabile della preparazione del giovane prima della partenza stessa. Al suo ritorno l'aiuterà a valorizzare al meglio l'esperienza acquisita, nella ricerca di un lavoro o di un ulteriore segmento formativo. L'associazione di accoglienza dovrà far sì che il servizio volontario sia un'autentica esperienza di apprendimento e fornirà al giovane tutti gli appoggi necessari nel corso di tale servizio.

#### *Come preparare un buon progetto*

Il giovane candidato viene coinvolto attivamente nella progettazione, esecuzione e valutazione delle attività SVE. Al volontario deve essere fornito un adeguato sostegno durante tutte le fasi del progetto.

Il progetto deve prevedere anche meccanismi di prevenzione e gestione della crisi e assicurare una preparazione adeguata (linguistica, interculturale, ecc..) ai volontari, tenendo conto del profilo di ciascun candidato, della natura del progetto e della situazione specifica del paese ospitante. La formazione linguistica deve essere gratuita per il volontario e compresa nel regolare orario di lavoro. Il progetto prevede la partecipazione dei volontari al ciclo di formazione del SVE. Esso consiste nella formazione preliminare alla partenza, nella formazione al momento dell'arrivo, in una riunione intermedia e nella valutazione finale. I volontari SVE hanno il diritto-dovere di partecipare a questi corsi di formazione, forniti da o a nome delle Agenzie nazionali o dalle organizzazioni SVE d'invio, ospitanti o coordinatrici, in linea con gli "Orientamenti e standard minimi di qualità della Commissione europea".

I volontari dovrebbero avere l'opportunità di scambiare, condividere e valutare l'esperienza SVE con le organizzazioni di invio. Essi devono ricevere assistenza da parte delle organizzazioni che li hanno inviati per la reintegrazione nella comunità di provenienza e per ulteriori esperienze di istruzione, formazione e occupazione.

Il progetto dovrebbe garantire il carattere di " servizio di apprendimento" del SVE, ovvero fornire ai giovani pari opportunità di apprendimento non formali e informali per

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

consentire loro di acquisire nuove abilità e nuove competenze per il proprio sviluppo personale, pedagogico e professionale. A tal fine è necessario descrivere i risultati di apprendimento attesi ed i relativi processi di apprendimento.

Si deve puntare a un'efficace combinazione tra le mansioni da svolgere e i profili dei volontari. I partner del progetto danno prova di un impegno comune e di una solida partnership e devono essere pronti a concordare una chiara divisione di responsabilità. Nell'ambito dell'organizzazione ospitante un tutor (mentore) si incarica del sostegno personale e facilita l'integrazione nella comunità locale. Il volontario può rivolgersi al tutor anche qualora sorgessero dei problemi. Una prima riunione con il tutor si deve svolgere subito dopo l'inizio dell'attività, allo scopo di discutere il processo di apprendimento, seguita dai contatti e riunioni a scadenza regolare. Il tutor svolge inoltre un ruolo importante nel discutere insieme al volontario i risultati dell'apprendimento. Il tutore non deve però essere considerato il supervisore del volontario. Si può prevedere anche un "tutoring rafforzato", condiviso tra associazione d'invio e di accoglienza. per potenziare il sostegno ai volontari più svantaggiati.

Qualora a un progetto o a un'attività partecipino diversi volontari, ove possibile si dovrebbero assicurare fattori strutturanti, ad esempio adottando un approccio tematico coerente o complementare, garantendo la reciprocità nell'invio o nell'ospitalità dei volontari, assicurando la complementarità dei settori di attività e delle mansioni, prevedendo regolari riunioni e occasioni di collegamento in rete tra i volontari ecc.

L'impatto di un progetto SVE non deve essere limitato solo ai partecipanti all'attività, ma diffondere il messaggio europeo anche alle comunità locali interessate e permettere ai progetti futuri e alle organizzazioni interessate di trarne a loro volta beneficio.

La possibilità di combinare diverse attività SVE in un solo progetto nonché l'introduzione del concetto del gruppo SVE offrono ampie possibilità di agire ai summenzionati fattori strutturanti, i quali dovrebbero servire a perfezionare il più possibile l'efficacia e l'impatto del SVE.

Il volontario può realizzare un'attività di follow-up durante i sei mesi che seguono la fine della sua attività SVE all'estero. L'attività di follow-up può durare al massimo un mese e si svolge sempre nel paese di residenza ("paese d'invio") o nel paese ospitante. Essa deve basarsi sull'esperienza SVE e cercare di evidenziare, diffondere e



|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

promuovere i risultati del SVE nonché di rafforzarne l'impatto. L'attività di follow-up è messa a punto dal volontario, possibilmente con l'assistenza dell'organizzazioni partner e/o di una struttura nazionale o di un gruppo di ex volontari SVE. Essa fa parte integrante del progetto SVE.

*Le condizioni che massimizzano l'impatto del progetto*

Nella nostra esperienza abbiamo notato come ci siano delle caratteristiche che massimizzano l'impatto di questi progetti. Innanzi tutto i questi progetti hanno un forte valore se vanno a soddisfare il bisogno nei ragazzi di vivere un'esperienza al di fuori della propria quotidianità, nella quale possano avere un vissuto positivo della novità e del cambiamento.

Di conseguenza ci sono alcune condizioni che favoriscono questo bisogno e che cerchiamo di proporre nei nostri progetti, ove possibile:

- che i ragazzi vadano con non più di una persona che conoscono,
- che non siano accompagnati da un loro operatore/educatore,
- che vadano in gruppi di non più di 4 o 5 italiani,
- che vadano in un ambiente multiculturale e allegro,
- che svolgano attività che li interessano,
- che siano seguiti nel loro percorso.

*5 Step per partire per un progetto SVE:*

- Scrivere il proprio CV in inglese con il formato EuroPass ed una Lettera di Motivazione in inglese.
- Selezionare una lista di progetti dai DATABASE.
- Candidarsi presso l'organizzazione di accoglienza.
- Selezionare l'organizzazione di accoglienza e inviare la domanda di finanziamento.
- Partire.

Se prendi contatto con la nostra associazione ti daremo assistenza in tutta la procedura di candidatura.

*Youthpass*

Ogni volontario ha diritto al rilascio di uno Youthpass, che descrive e convalida l'esperienza di apprendimento non formale. Questo documento può essere di notevole vantaggio per il futuro percorso formativo o professionale del volontario. Attraverso lo Youthpass la Commissione europea certifica che l'attività di volontariato è riconosciuta come una esperienza d'istruzione nonché come periodo di apprendimento non formale

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

e di apprendimento informale. Il rapporto sui risultati conseguiti è firmato da entrambi e consegnato al volontario direttamente alla fine dell'attività di volontariato svolta all'estero.

#### Valore aggiunto dello SVE

Il partecipante potrà condividere un'esperienza con altri giovani e, integrandosi nel gruppo di lavoro, svilupperà capacità sociali come quelle collaborative e comunicative, imparerà a considerare culture e modi di lavorare diversi dai propri e apprenderà una nuova lingua. Egli prenderà parte alle attività dell'associazione di accoglienza e sarà coinvolto nel team di lavoro, avrà così l'opportunità di acquisire nuove competenze tecniche e professionali, spendibili in un futuro lavorativo. L'esperienza possiede inoltre una forte valenza umana per il giovane partecipante che entrerà in contatto con gente nuova, potrà creare rapporti di amicizia con persone provenienti da background culturali differenti dai propri. Imparerà così a apprezzare e condividere punti di vista e mentalità diversi dai propri, in un'ottica di coesione sociale e di crescita personale dell'individuo.

#### Esperienze di Servizio volontario europeo:

Eva, un'austriaca di 18 anni, ha trascorso 6 mesi in Italia in un centro per tossicodipendenti, cui ha apportato sostegno ed idee fresche per organizzare nuove attività nel tempo libero. Questa esperienza ha confermato il suo desiderio di lavorare nel settore sociale e l'ha aiutata ad accedere agli studi pertinenti.

David, un giovane francese, ha lavorato per 6 mesi in Svezia presso un progetto di reinserimento dei disoccupati, cercando di far loro riacquistare fiducia in sé attraverso il teatro. David aiutava il docente di recitazione e recitava lui stesso. L'esperienza è stata l'argomento della tesi di laurea di David e lo ha indotto ad iscriversi ad una scuola di arte drammatica.

Nel gennaio 1998 oltre 80 volontari si sono recati in Francia per partecipare, per 5 mesi, a progetti di sviluppo locale prima di fornire il loro aiuto, per un mese, alle principali sedi della Coppa del mondo di calcio. Oltre all'esperienza straordinaria acquisita nel contesto unico della Coppa del mondo, essi hanno anche avuto la possibilità di familiarizzarsi con la cultura francese e con i metodi francesi di promozione dello sport.

Rebecca, cittadina del Regno Unito, ha partecipato in Grecia per 6 mesi ad un progetto di protezione degli orsi, contribuendo ai lavori di costruzione, assistendo alle ricerche

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

scientifiche e nelle campagne di sensibilizzazione della popolazione. Rebecca aveva già partecipato ad un progetto simile, anch'esso in Grecia, dedicato alle tartarughe di mare; al termine del suo servizio volontario, le due organizzazioni le hanno proposto un lavoro e Rebecca ha scelto di continuare il lavoro con le tartarughe.

### FAQ Domande frequenti

1. Dove posso trovare organizzazioni d'accoglienza dove prendere parte ad uno SVE?

Le organizzazioni che ospitano per lo SVE possono essere trovate con l'aiuto dell'organizzazione d'invio, dell'Agenzia Nazionale o nel database europeo in organizzazioni d'accoglienza accreditate nei paesi del programma:  
[http://ec.europa.eu/youth/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm)

2. Quali sono i criteri di eleggibilità per un organizzazione di coordinamento (candidata)?

L'organizzazione di coordinamento (candidata) deve essere: un'organizzazione od associazione no-profit legalmente istituita in uno dei paesi del Programma o in un paese del Sud Est Europa; un autorità locale, regionale o nazionale di un paese del Programma o di un paese del Sud Est Europa; la struttura organizzativa di un evento in aree tematiche stabilite: gioventù, sport o cultura con status no-profit o profit; un'organizzazione governativa internazionale istituita in uno dei paesi del Programma o in un paese del Sud Est Europa.

3. E' possibile la cooperazione internazionale all'interno dello SVE?

Oltre allo SVE fra i paesi del programma la cooperazione internazionale è possibile con i paesi partner contigui idonei e con i paesi partner idonei previsti dall'Azione 2.

4. Chi può candidarsi ad un progetto SVE?

L'organizzazione di coordinamento può fare richiesta per conto dei partners. Nel progetto possono essere coinvolti solo un'organizzazione d'invio ed un'organizzazione d'accoglienza, entrambe possono subentrare all'organizzazione di coordinamento e fare richiesta per conto del partner.

5. In che modo ci si candida per un progetto SVE?

Indifferentemente dal numero delle organizzazioni d'invio e di accoglienza e dal numero di volontari coinvolti, o dal numero e dalla durata delle attività, c'è un solo formulario di candidatura, una sola decisione economica ed un solo accordo di sovvenzione per progetto. A seconda dello status dell'organizzazione, della natura

|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>Centro Europe Direct della Provincia di Campobasso</b><br/> <b>Via Roma 47 - 86100 Campobasso</b><br/> <b>tel. 0039 0874 401263</b><br/> <b>fax 0039 0874 401335</b><br/> <a href="http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/">http://www.provincia.campobasso.it/europedirect/</a></p> |
|---|---|

delle attività previste e delle prospettive geografiche, le richieste verranno inviate o all'Agencia Nazionale oppure all'Agencia Esecutiva.

6. Cos'è l'accreditamento di un organizzazione SVE?

Qualunque organizzazione che sia in un paese del programma od in un paese del sud est Europa che desideri accogliere o inviare un volontario o che voglia coordinare un progetto SVE deve accreditarsi. L'accreditamento serve per ottenere l'accesso allo SVE ed assicurare un comune livello di qualità nello SVE. Tutte le organizzazioni accreditate sono pubblicate sul database presente su internet in modo da poter facilitare la ricerca di un partner. Per essere accreditate le organizzazioni devono presentare una "Manifestazione d'interesse", la quale deve principalmente contenere le motivazioni generali e le idee per le attività SVE.

7. Che cos'è la Carta SVE?

I principi generali, la definizione di ruoli dei partners del progetto SVE ed i livelli standard di qualità dello SVE sono state esposte all'interno della Carta SVE, che è la base per l'accreditamento. Ogni organizzazione SVE deve aderire ai provvedimenti proposti all'interno della Carta.

8. Riceverò nessun documento che attesti la mia partecipazione all'esperienza SVE?

Ogni volontario riceverà uno Youthpass, che descriverà e legittimerà il percorso di educazione non formale. Questo documento può essere un grande beneficio per il percorso educativo e professionale del volontario. Attraverso lo Youthpass la Commissione europea assicura che l'attività del volontario sia riconosciuto come un'esperienza educativa ed un periodo di apprendimento non formale. Lo Youthpass viene compilato unitamente dal volontario e dal rappresentante dell'organizzazione, viene firmato da entrambi e viene consegnato direttamente al volontario alla fine della sua esperienza SVE.